

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale				
Settore scientifico disciplinare:  SPS/08	Insegnamento di  <b>Sociologia dei processi culturali</b>  <b>(Prof. Onofrio Romano)</b>			
	Anno di corso  Terzo	Semestre  Secondo	Data d'inizio  Febbraio 2015	Data fine  Maggio 2015
Eventuale articolazione in moduli	No			
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	72			72
Crediti	9			9
Propedeuticità	Superamento dell'esame di Sociologia generale (SPS/07)			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà conoscere il profilo generale dei grandi plessi teorici del pensiero sociologico. Dovrà inoltre detenere le nozioni di fondo circa lo sviluppo della storia sociale ed economica contemporanea.			
Risultati apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di individuare, ricostruire e tematizzare i legami tra immaginario e realtà sociale.</li> <li>- Comprensione dei quadri teorici della sociologia, della loro fenomenologia e dei loro legami interni ed esterni.</li> <li>- Attitudine a riflettere sul senso della forma sociale, nonché a padroneggiare gli strumenti concettuali utili a indagare sulle sue origini e sulle sue dinamiche interne.</li> <li>- Conoscenza delle principali tendenze dello sviluppo sociale, a partire dalla rivoluzione industriale.</li> <li>- Capacità di astrazione rispetto ai fenomeni analizzati.</li> <li>- Riconoscimento delle determinanti delle crisi sistemiche, in particolare in ambito socio-culturale.</li> <li>- Capacità di assumere distanza rispetto al presente e di esercitare su di esso un pensiero critico.</li> </ul>			
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire ai futuri laureati in Scienze del Servizio Sociale, che verosimilmente si apprestano a svolgere professioni legate all'ambito delle istituzioni e delle politiche pubbliche, un ventaglio di strumenti teorico-concettuali utili a decodificare i legami stretti che intercorrono tra i quadri immaginari egemoni, le strutture e le dinamiche sociali. Questa capacità è un prerequisito essenziale per coloro			

	<p>che saranno posti nelle condizioni di elaborare, implementare o semplicemente applicare politiche sociali a qualsiasi livello territoriale.</p> <p>S'intende, inoltre, stimolare negli studenti la consapevolezza del senso delle istituzioni e degli apparati amministrativi nei quali verosimilmente si troveranno a operare.</p>		
<p>Contenuto</p>	<p>Il corso avrà carattere prevalentemente monografico. Non si tratterà dunque di passare in rassegna le teorie inerenti all'ambito proprio della sociologia della cultura, ma di attingerne i principali strumenti concettuali adeguati all'analisi di alcuni aspetti salienti della realtà sociale contemporanea.</p> <p>Il programma si compone di due parti fondamentali. Nella prima, ci si soffermerà sulle origini storiche, economiche e politiche dello specifico quadro socio-culturale caratterizzante la modernità, approfondendone i caratteri specifici, soprattutto in relazione al rapporto che viene a instaurarsi tra individuo e società. Lo sguardo verrà poi focalizzato sulla fondamentale trasformazione del modello socio-culturale occidentale occorsa a cavallo tra gli anni settanta e ottanta del Novecento con la crisi del welfare state e l'inizio dell'era neo-liberale, ossia della "precarizzazione mobilitante". Verranno, infine, esaminate le cause e le caratteristiche della recente crisi del modello neo-liberale.</p> <p>Nella seconda parte, ci si concentrerà specificamente sul lavoro sociale. Dapprima attraverso un approfondimento di carattere socio-filosofico e morale sulle poste in gioco incluse nell'intervento sociale (seguendo le riflessioni di Franco Cassano ne "L'umiltà del male") e poi con lo studio di due ricerche auto-etnografiche su due quartieri "difficili" della città di Bari (San Paolo e San Pio).</p>		
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Romano O., <i>La comunione reversiva. Una teoria del valore sociale per l'al di là del moderno</i>. Carocci, Roma 2008. [N.B.: "Parte Prima" (pp. 1-50); "Conclusione" (pp. 140-190)].</p> <p>Magatti M., <i>La grande contrazione. I fallimenti della libertà e le vie del suo riscatto</i>, Feltrinelli, Milano 2012. [N.B.: "Introduzione", capp. 1 e 2 (pp. 1-149);].</p> <p>Cassano F., <i>L'umiltà del male</i>, Laterza, Bari 2011.</p> <p>Mortellaro D., <i>San Pio, per tutti ancora Enzitetto. Storia di un quartiere barese e dei suoi sistemi criminali</i>, La Meridiana, Molfetta 2013.</p> <p>Schingaro, N., <i>Ma perché io non sono un delinquente?</i>, Aracne, Roma 2015.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero</p> <p>Parziale</p> <p>Sì</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Sì</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il candidato dovrà dimostrare la comprensione dei concetti fondamentali analizzati durante il corso, la capacità di decodificare il senso delle dinamiche esplorate, di stabilire connessioni tra concetti e tra manifestazioni differenti della realtà sociale. Il grado di preparazione sul programma, la capacità espositiva e soprattutto la</p>		

	maturazione di uno sguardo personale e di un senso critico rispetto ai temi analizzati saranno considerati elementi di rilievo ai fini della valutazione finale.
--	--